Margaret Rigaud-Drayton, *Henri Michaux: poetry, painting, and the universal sign*

Chiara Rolla

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28092>

DOI: 10.4000/studifrancesi.28092

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 31 décembre 2006

Paginazione: 639

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Chiara Rolla, « Margaret Rigaud-Drayton, *Henri Michaux: poetry, painting, and the universal sign* », *Studi Francesi* [Online], 150 (L | III) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28092> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.28092>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Margaret Rigaud-Drayton, *Henri Michaux: poetry, painting, and the universal sign*

Chiara Rolla

NOTIZIA

MARGARET RIGAUD-DRAYTON, *Henri Michaux: poetry, painting, and the universal sign*, Oxford, Clarendon Press, 2005, pp. 183.

- 1 La ricerca di una lingua universale è il vero denominatore che accomuna vita, opere letterarie e pittoriche di Henri Michaux. Attraverso lo studio delle intricate relazioni che legano le parole alle immagini, la Rigaud-Drayton dimostra come il poeta, belga di nascita e francese di adozione, abbia ricercato da sempre una lingua che offrisse un accesso immediato al significato del mondo e dell'io. Attento ma critico conoscitore delle teorie linguistiche espresse da Saussure e della psicoanalisi freudiana, sognò di reinventare una lingua primordiale che fosse l'intima voce dell'inconscio e al tempo stesso espressione universale di quanto di più eterno vi è nell'uomo.